

CITTA' DI
VENEZIA

COMUNE DI VENEZIA



Direzione Servizi al cittadino e imprese

Settore Mobilità e Trasporti

Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei

San Marco 4084 – 30124 Venezia

Ordinanza n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Rii di S. Sofia Priuli e del Ghetto Novo, sestiere di Cannaregio, intervento di manutenzione urbana, scavo rii e ripristino sponde.

IL DIRIGENTE

- Viste le richieste di limitazione di viabilità acqua e occupazioni per i lavori in oggetto, inviate in data 20/04/2019 dalla società Insula Spa con posta PEC;
- Visto che tali opere sono state commissionate dall'Amministrazione Comunale per utilità pubblica, sono comprese nel "Patto per lo sviluppo per la Città di Venezia", nel lotto 1 dei lavori di Scavo e Gestioni Territoriali – scavo in umido e ripristino fondamenta;
- Considerato che stante la conformazione dei luoghi e le operazioni pianificate, da svolgere con unità di cantiere di grandi dimensioni dotate di apposita attrezzatura, sono necessarie la rimozione dei natanti omologati e la chiusura al traffico delle aree di cantiere;
- Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

In occasione di interventi di bonifica dei rii, scavo in presenza d'acqua e ripristino fondamenta, sono istituite modifiche alla viabilità acqua:

1. il **Rio del Ghetto Novo** viene chiuso al traffico acqueo, di tutte le imbarcazioni sia a remi che a motore, secondo il seguente calendario:
 - dal giorno **29 maggio 2019** per 30 giorni totali viene interdetto alla circolazione, sosta e occupazioni di spazio acqueo il primo tratto, dalla confluenza con il rio del Battello fino all'altezza di Calle dei Tiracana,
 - dal giorno **19 giugno 2019** per 30 giorni totali viene interdetto alla circolazione, sosta e occupazioni di spazio acqueo il secondo tratto, da Calle dei Tiracana fino allo sbocco in Rio di S. Girolamo;
 - i titolari delle concessioni ubicate all'interno dei tratti di canale, e quelle in rio del Battello in vicinanza dell'incrocio con il rio del Ghetto (per consentire le manovre delle unità di cantiere), dovranno provvedere allo spostamento delle imbarcazioni occupanti per l'intera durata dei lavori;
 - il passaggio nelle aree chiuse è consentito esclusivamente per emergenze di carattere eccezionale non risolvibili con modalità alternative, in questi casi i responsabili del cantiere dovranno consentire l'accesso al rio nel tempo necessario per stabilire le condizioni di sicurezza.
2. Il **Rio di S. Sofia Priuli** viene chiuso al traffico acqueo, di tutte le imbarcazioni sia a remi che a motore, secondo il seguente calendario:
 - dal giorno **31 maggio 2019** per 15 giorni totali viene interdetto alla circolazione, sosta e occupazioni di spazio acqueo il primo tratto, dalla confluenza con il rio di S. Felice fino a Ponte delle Vele,
 - dal giorno **13 giugno 2019** per 15 giorni totali viene interdetto alla circolazione, sosta e occupazioni di spazio acqueo il secondo tratto, da Ponte delle Vele fino alla confluenza con Rio dell'Acqua Dolce;
 - i titolari delle concessioni ubicate all'interno dei tratti di canale, e quelle nei rii di S. Felice e dell'Acqua Dolce in vicinanza degli incroci con il rio di S. Sofia (per consentire le manovre delle unità di cantiere), dovranno provvedere allo spostamento delle imbarcazioni occupanti per l'intera durata dei lavori;

pag. 1 di 2

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

- il passaggio nelle aree chiuse è consentito esclusivamente per emergenze di carattere eccezionale non risolvibili con modalità alternative, in questi casi i responsabili del cantiere dovranno consentire l'accesso al rio nel tempo necessario per stabilire le condizioni di sicurezza.
3. È autorizzata la circolazione per raggiungere l'area di cantiere delle unità: motobarca "Thor" targa RV05343, dimensioni m. 13,00 x 3,00, motobarca "Ondina" targa RV05911, dimensioni m. 12,50 x 2,59, motobarca "Alvise" targa RV06075, dimensioni m. 14,42 x 2,75,
- i transiti nel rio di S. Felice dovranno essere pianificati in rapporto alle condizioni di marea,
 - è autorizzato lo stazionamento giornaliero delle motobarce all'interno del tratto di rio dove dovranno operare, costantemente sorvegliate dagli addetti.
4. Il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere).
5. È fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013,
- dovrà inoltre provvedere all'esposizione della segnaletica temporanea indicante le limitazioni al traffico.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente Ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva e verrà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(* *atto firmato digitalmente*)